

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015
Data di revisione: 27/06/2019 Data di pubblicazione: 16/10/2013

Versione: 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto CV-1142

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC
(internazionale e marittimo)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Irrit. oculare 2 H319
Sens. cutanea 1 H317
STOT RE 2 H373

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07 GHS08

Avvertenza (CLP)
Ingredienti pericolosi

Indicazioni di pericolo (CLP)

Attenzione
2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima; N-[3-(trimetossisilil)propil]-1,2-etandiammina; dibutilstagno dilaurato
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Consigli di prudenza (CLP)

P260 - Non respirare i vapori, la nebbia o gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e le aree esposte dopo l'uso.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 - Indossare protezione per gli occhi, indumenti/guanti protettivi.
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
P321 - Trattamento specifico (vedere la sezione 4 in questa SDS)
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|--|--|-----|--|
| 2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima | (N. CAS) 22984-54-9 (N. CE) 245-366-4 | <15 | Irrit. oculare 2, H319 Sens. cutanea 1B, H317 STOT RE 2, H373 |
| N-[3-(trimetossisilil)propil]-1,2-etandiammina | (N. CAS) 1760-24-3 (N. CE) 217-164-6 | < 1 | Tossic. acuta 4 (Inalazione: polvere, nebbia), H332 Les. oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 |

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|-------------------------|---|-----|--|
| Dibutilstagno dilaurato | (N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8 (N. indice CE) 050-030-00-3 | < 1 | Corros. cutanea 1C, H314 Les. oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 Muta. 2, H341 Ripr. 1B, H360 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410 |

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Ammollare immediatamente in acqua l'area colpita per almeno 15 minuti. Rimuovere gli indumenti contaminati. Se l'irritazione/eruzione aumenta o persiste, rivolgersi al medico. In caso di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Rivolgersi al medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Sensibilizzazione della pelle. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi

Il contatto determina un'irritazione grave con rossore e gonfiore degli occhi.

Sintomi/Effetti dopo l'ingestione

L'ingestione può provocare effetti nocivi.

Sintomi cronici

Può provocare danni agli organi (timo, organi cardiovascolari/ematologici) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione adeguati | Acqua in spruzzi, acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca. |
| Mezzi di estinzione inadeguati | Non utilizzare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|---|---|
| Pericolo d'incendio | Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature. |
| Pericolo di esplosione | Il prodotto non è esplosivo. |
| Reattività | In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose. |
| Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio | Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Ossidi di azoto. Ossidi di stagno. |

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|---|
| Misure precauzionali antincendio | Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche. |
| Istruzioni antincendio | Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. |
| Protezione durante lo spegnimento di incendi | Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie. |
| altre informazioni | Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua. |

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|-----------------------|---|
| Disposizioni generali | Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate. |
|-----------------------|---|

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

| | |
|---------------------------|---|
| Dispositivi di protezione | Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati. |
| Procedure di emergenza | Evacuare il personale non necessario. |

6.1.2. Per i primi soccorritori

| | |
|---------------------------|---|
| Dispositivi di protezione | Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia. |
| Procedure di emergenza | Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area. |

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|------------------------|---|
| Per il contenimento | Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua. |
| Metodi per la bonifica | Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite. |

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Manipolare secondo le pratiche industriali standard e assicurarsi che ci sia una ventilazione appropriata. Evitare il contatto con cute, occhi e indumenti. Non disperdere nell'ambiente.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare vapori, nebbia, particelle nebulizzate. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione

Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare sotto chiave/in un luogo sicuro.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

Per applicazioni che richiedono un degassamento basso e quantità minime di materiali condensabili volatili in condizioni operative estreme. A esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna informazione supplementare disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare protezione respiratoria.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

| | |
|------------------------------------|---|
| Protezione per gli occhi | Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche. |
| Protezione della pelle e del corpo | Indossare indumenti protettivi adeguati. |
| Protezione delle vie respiratorie | In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. |
| altre informazioni | Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. |

SEZIONE 9: pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|-------------------------|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | Incolore |
| Odore | Ossima |
| Soglia olfattiva | Nessun dato disponibile |
| pH | Nessun dato disponibile |
| Velocità di evaporazione | Nessun dato disponibile |
| Punto di fusione | Nessun dato disponibile |
| Punto di congelamento | Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione | Nessun dato disponibile |
| Punto di infiammabilità | >135 °C |
| Temperatura di autoaccensione | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Nessun dato disponibile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Nessun dato disponibile |
| Densità di vapore relativa a 20 °C | Nessun dato disponibile |
| Densità relativa | 1,11 (acqua = 1) |
| Solubilità | Nessun dato disponibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Nessun dato disponibile |
| Viscosità, cinematica | Nessun dato disponibile |
| Viscosità, dinamica | Nessun dato disponibile |
| Proprietà esplosive | Nessun dato disponibile |
| Proprietà ossidanti | Nessun dato disponibile |
| Limiti di esplosione | Nessun dato disponibile |

9.2. altre informazioni

| | |
|---------------|-------|
| Contenuto COV | < 1 % |
|---------------|-------|

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la Sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsti in normali condizioni d'uso.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

| | |
|---|-------------------|
| 2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima (22984-54-9) | |
| LD50 orale, ratto | 2.463 mg/kg |
| LD50 cutanea ratto | > 2.000 mg/kg |
| N-[3-(trimetossisilil)propil]-1,2-etandiammina (1760-24-3) | |
| LD50 orale, ratto | 2.295 mg/kg |
| LD50 cutanea, coniglio | > 2.000 mg/kg |
| LC50 inalazione ratto | > 1,49 mg/l/4 ore |
| ATE CLP (polvere, nebbia) | 1,5 mg/l/4 ore |
| Dibutilstagno dilaurato (77-58-7) | |
| LD50 orale | 175 mg/kg |
| LD50 cutanea ratto | > 2 g/kg |

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Danni/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Cancerogenicità Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Tossicità per la riproduzione Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Nocivo per gli organismi acquatici.

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

| | |
|---|---|
| 2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima (22984-54-9) | |
| CE50 Daphnia 1 | 120 mg/l (tempo di esposizione: 48 ore - specie: Daphnia magna) |
| N-[3-(trimetossilil)propil]-1,2-etandiammina (1760-24-3) | |
| LC50 Pesci 1 | 597 mg/l (Specie: Danio rerio) |
| CE50 Daphnia 1 | 81 mg/l |
| CrE50 (alghe) | 8,8 mg/l (tempo di esposizione: 72 ore - specie: Pseudokirchneriella subcapitata) |
| NOEC cronica per pesci | 344 mg/l |
| NOEC cronica per crostacei | 35 mg/l |
| NOEC cronica per alghe | 3,1 mg/l (tempo di esposizione della Pseudokirchneriella subcapitata: 96 ore) |
| Dibutilstagno dilaurato (77-58-7) | |
| CE50 Daphnia 1 | 0,463 mg/l (Daphnia magna) |

12.2. Persistenza e degradabilità

| | |
|-----------------------------|------------------|
| CV-1142 | |
| Persistenza e degradabilità | Non determinato. |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| CV-1142 | |
| Potenziale di bioaccumulo | Non determinato. |
| Dibutilstagno dilaurato (77-58-7) | |
| Log Pow | 4,44 |

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|--|
| Legislazione regionale (Smaltimento dei rifiuti) | Lo smaltimento deve essere eseguito in conformità ai regolamenti ufficiali. |
| Metodi di trattamento dei rifiuti | Smaltire il materiale di scarto in conformità alle normative locali, regionali, nazionali, provinciali, territoriali e internazionali. |
| Raccomandazioni per lo smaltimento dei residui | Lo smaltimento deve essere eseguito in conformità ai regolamenti ufficiali. Non gettare i residui nelle fognature. Non smaltire i rifiuti nel sistema fognario. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. |
| Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio | Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali. |
| Ulteriori informazioni | Il contenitore può rimanere pericoloso quando è svuotato. Continuare a rispettare tutte le precauzioni. |

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Ecologia - materiali di rifiuto

Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

| |
|---|
| 14.1. Numero ONU |
| Non regolamentato per il trasporto |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU |
| Non regolamentato per il trasporto |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto |
| Non regolamentato per il trasporto |
| 14.4. Gruppo di imballaggio |
| Non regolamentato per il trasporto |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente |
| Non regolamentato per il trasporto |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH che presentano restrizioni in base all'Allegato XVII

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

| Sezione | Intestazione della sezione | Modifica | Data della modifica |
|---------|--|------------|---------------------|
| 1 | Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa | Modificati | 27/02/2020 |

Data di preparazione o ultima revisione 27/02/2020

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

| | |
|---|---|
| Tossic. acuta 4 (inalazione: polvere, nebbia) | Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4 |
| Acquatica acuta 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 |
| Acquatica cronica 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 |
| Les. oculare 1 | Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1 |
| Irrit. oculare 2 | Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2 |
| Muta. 2 | Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2 |
| Ripr. 1B | Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B |
| Corros. cutanea 1C | Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 1C |
| Sens. cutanea 1 | Sensibilizzante della pelle, Categoria 1 |
| Sens. cutanea 1B | Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B |
| STOT RE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 2 |
| STOT SE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola, Categoria 1 |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H341 | Sospettato di provocare alterazioni genetiche. |
| H360 | Può nuocere alla fertilità o al feto. |
| H370 | Provoca danni agli organi. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie
NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità

CV-1142

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

| | |
|---|--|
| BEI - Indici di esposizione biologica (BEI) | OEL - Limiti di esposizione professionale |
| BOD - Richiesta biochimica di ossigeno | PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico |
| N. CAS - Chemical Abstracts Service Number | PEL - Limite di esposizione ammissibile |
| CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008 | pH - Idrogeno potenziale |
| COD - Richiesta chimica di ossigeno | REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| CE - Comunità europea | RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia |
| CE50 - Concentrazione mediana efficace | SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata |
| CEE - Comunità economica europea | SDS - Scheda di dati di sicurezza |
| EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale | STEL - Limite di esposizione a breve termine |
| N. EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG | STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio |
| N. EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG | TA-Luff - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria |
| UE - Unione europea | TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico |
| CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita | ThOD - Domanda teorica di ossigeno |
| GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche | TLM - Limite di tolleranza medio |
| IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro | TLV - Valore limite di soglia |
| IATA - International Air Transport Association | TPRD - Trupalaikio Poveikio Ribinis Dydis |
| Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa | TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern |
| IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose | TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine |
| IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis | TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte |
| IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale | TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte |
| LC50 - Concentrazione letale mediana | TSCA - Control Act per le sostanze tossiche |
| LD50 - Dose letale mediana | TWA - Media ponderata nel tempo |
| LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso | VOC - Composti organici volatili |
| LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto | VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración |
| Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo | VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria |
| Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua | VLE - Valeur Limite D'exposition |
| Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (C _i) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua | VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition |
| MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile | vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile |
| MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento | WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro |
| | WGK - Wassergefährdungsklasse |

Nusil UE GHS SDS

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. **NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ.** La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. **NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRECTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEQUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.**